

Territorio

👍 50 💬 0 📖



Venezia: la città cambia, cambia il recapito

📅 13 marzo 2024

Le calli, i canali, la splendida Piazza San Marco, il celebre Ponte di Rialto. Da secoli Venezia affascina il mondo con la propria bellezza, ma è davvero eterna ed immutabile nel tempo? Proviamo ad analizzarne le possibili trasformazioni con gli occhi dei portalettere, «i termometri del cambiamento della città», per dirla con Piero Tedesco, postino di vecchia data.

Venezia è una città *sui generis*: non vedremo sorgere nuove “vie” o “quartieri” e non assisteremo a fenomeni di ampliamento della città. Anche il recapito resiste al cambiamento: tuttora i portalettere viaggiano a piedi e il centro di distribuzione è l’unico che non è stato coinvolto dal modello a zone alterne.

Sarebbe impensabile coprire a piedi più zone della città per le cosiddette Linee Business, che nel resto d'Italia sono servite con mezzi a quattro ruote.

Venezia deve tuttavia far fronte al problema opposto, vale a dire quello dello spopolamento. Negli ultimi decenni il trasferimento dei cittadini dal centro storico alla terraferma (Mestre e cittadine limitrofe) è in costante e preoccupante aumento. Se negli Anni '50 la popolazione superava le 174 mila unità, oggi gli abitanti sono diminuiti di oltre il 70%. L'avvento del turismo di massa non ha fatto che esacerbare il fenomeno, diventando una delle cause principali dello spopolamento. Ogni anno circa 13 milioni di turisti affollano la città storica, numero che sale a 30 milioni se si considerano gli escursionisti giornalieri. Per residenti e studenti sta diventando sempre più complesso trovare casa e, con lo sblocco degli sfratti, questo per molti veneziani significa dover abbandonare la città.

Ce ne parla con molto rammarico **Simone Volpato**, portalettere giovane ma con molti anni di esperienza nella Linea Mercato.

«Il turismo mordi e fuggi di questi anni sta rovinando Venezia. Ormai il flusso è elevato in tutti i periodi dell'anno, non solo a Carnevale o in estate». Simone, alias **Stomp Boxx detto Tattoo**, è un noto musicista e il deejay che presta il proprio volto a un famoso spot, e per l'arte ha un occhio di riguardo: «I turisti di oggi non sanno apprezzare la città e la sua bellezza e la deturpano con comportamenti repressibili. Questo fa sì che le case si svuotino e si trasformino sempre più in B&B o locali da affittare a turisti. Ne stanno sorgendo in ogni angolo di Venezia».

Il crollo dei volumi della corrispondenza ne è solo una conseguenza. Di contro, aumentano sempre più vertiginosamente i **pacchi**, che costituiscono la più grande **difficoltà dei portalettere di Venezia di oggi**, il cui carrellino spesso non è sufficiente a contenerli per numerosità e dimensioni. Per Simone, diminuendo i negozi del centro – le **botteghe** – è normale che i cittadini si affidino sempre più all'e-commerce.

In sala, i portalettere di vecchia data confermano il trend. Una volta il flusso di turisti si concentrava in prevalenza a Carnevale, tanto che il titolare della zona di Rialto in quella settimana prendeva ferie, vista l'impossibilità di camminare per il centro! E nel narrare il recapito di un tempo, ai portalettere più anziani brilla l'occhio ricordando il vecchio ufficio presso lo splendido **Fondaco dei Tedeschi a Rialto** e la sua imponente sala, quando ancora si viaggiava **borsa in spalla e senza carrellino**. Il trasloco da quella sede è del 2010 e, dopo un breve periodo nel sestiere di Cannaregio, da una decina d'anni il centro di recapito si trova **nell'isola artificiale del Tronchetto adiacente piazzale Roma**, ultima parte della città raggiungibile via gomma.

La gestione della rete di alimentazione è pertanto più funzionale, e il locale è ampio e moderno. L'altro lato della medaglia è quello per cui, partendo da una zona periferica, ora tutti i portalettere sono **soggetti agli orari dei mezzi pubblici per raggiungere il centro**, con annessi disagi dovuti a scioperi o interruzioni del servizio per acqua alta e nebbia.

Non è un caso – fanno notare i postini più esperti – che i veneziani si concentrino e resistano sui **sestieri meno centrali**: se a San Marco chiudono negozi storici cedendo il passo alla ristorazione gestita da cittadini di origine soprattutto cinese, a **Castello, Sant'Elena e Cannaregio è ancora possibile per i**

portalettere socializzare con gli abitanti. Contrariamente alle altre città servite freneticamente da mezzi di trasporto, **recapitando a piedi è usuale percorrere ampi tragitti comunicando con le persone.** E, come fa notare **Piero Tedesco**, «è un po' il limite del portalettere, conosci tutti ma ogni volta fai fatica a ricordarti di ognuno». Di sicuro i cittadini conoscono bene lui: quando dovette lasciare la zona di Sant'Elena, a nome di tutta l'isola gli fu dedicata una toccante lettera di ringraziamenti che tuttora conserva. **Piero è un veneziano doc** e un grande esperto e appassionato di parapendio, e, tra le mille attività, fa il **portalettere a Venezia da più di vent'anni.**

Al tempo stesso, non sorprende che la **quantità di pacchi sia più elevata nell'isola della Giudecca**, dove le persone per spostarsi e fare acquisti impiegano più tempo: «La gente fa sempre più la spesa online: recapitiamo quotidianamente pannolini, detersivi e persino casse d'acqua. Vuoi mettere la comodità di riceverla direttamente a casa senza la fatica di trasportarla per mezza città?».

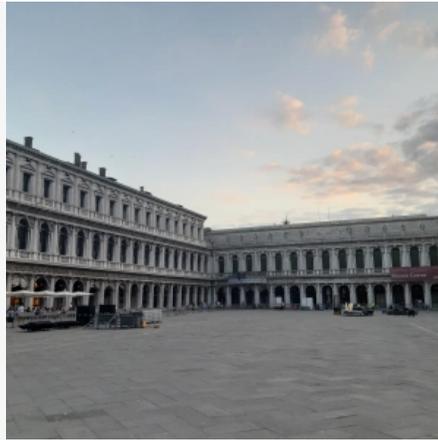
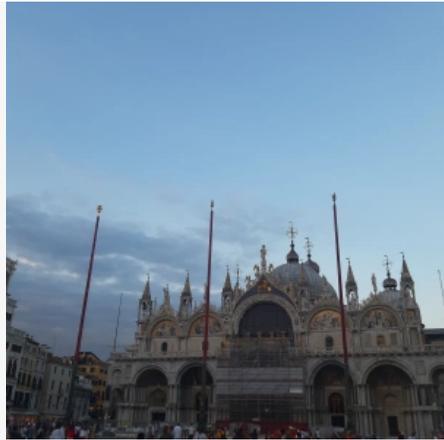
Gli scenari futuri non lasciano al momento grandi spazi all'ottimismo, ma le istituzioni stanno elaborando delle contromisure i cui frutti si vedranno nel tempo. Quel che è certo è che piazza San Marco continuerà ad affascinare ancora per secoli e il portalettere conserverà le **competenze professionali e umane per recapitare a Venezia**, ancora **figura di riferimento per la città.**

SCRITTO DA



PCL, Venezia - redazione diffusa
MALAPONTI MATTIA (PCL)

[Guarda le foto](#)



Se vuoi restare aggiornato sulle notizie del territorio a cura della redazione diffusa, clicca sul cuoricino qui sotto.

Territorio

 [Iscritto](#)

[#Venezia](#)

[#recapito](#)

[#portalettere](#)

[#mattiamalapontiredazioneidiffusa](#)

 [Mi piace](#)

 [Commenta](#)

 [Invia a](#)

 [Tu e altri 49](#)



Scrivi un commento



TG Poste

TG Poste - Poste Italiane: all'AD Matteo Del Fante il Premio Guido Carli; Recapito: con...



Comunicati al personale

Mobilità Nazionale: portalettere e smistamento. Avvio scelta sedi



Comunicati al personale

Mobilità regionale: portalettere e smistamento. Avvio scelta sedi



Modifica

Accessi rapidi

Link utili

Assistenza

Accessibilità

Piattaforma formazione

Poste.it

Richiedi assistenza

Dichiarazione di accessi...

Portale cybersecurity

Posteitaliane.it

Sistema documentale a...

TGPoste.poste.it

Portale piccoli Comuni